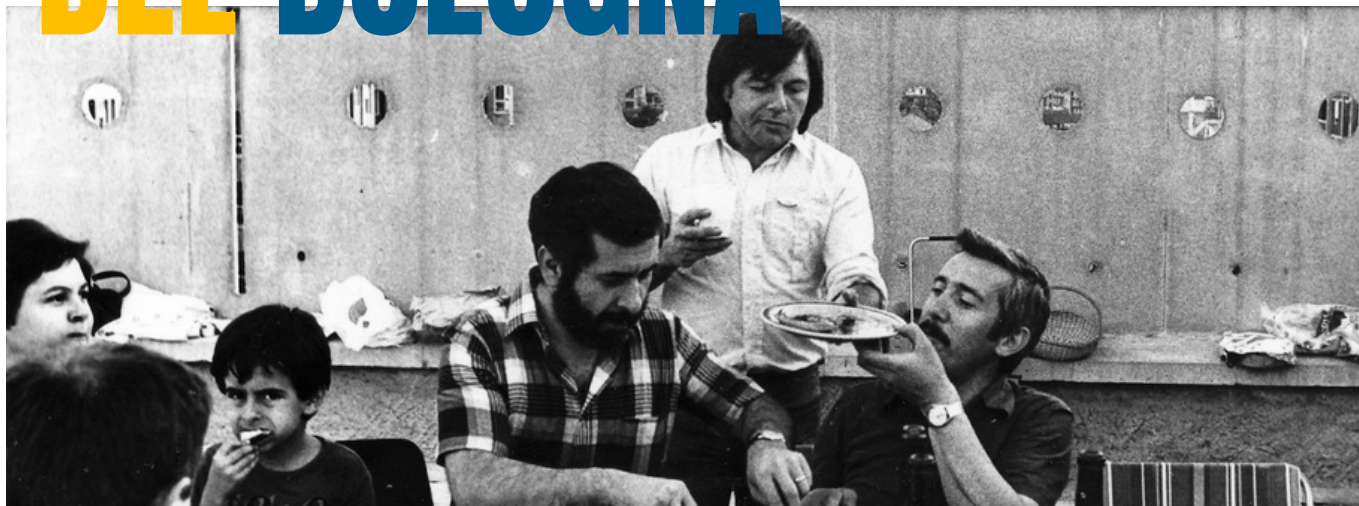


IL GIORNALINO DEL BOLOGNA

Giornalino di divulgazione attività e news
del condominio Bologna



*"Il sole a settembre mi lascia vestire ancora leggera
Il fiume riposa negli argini aperti di questa distesa
Tu mi dicevi che la verità e la bellezza non fanno rumore
Basta solo lasciarle salire, basta solo farle entrare
E' tempo di imparare a guardare - E' tempo di ripulire il pensiero - E' tempo
di dominare il fuoco - E' tempo di ascoltare davvero..."*

(Settembre - Cristina Donà)

Anche voi avvertite l'energia dell'autunno alle porte?

Dopo un'estate calda e soleggiata, le giornate piovose ci invitano a rifugiarci in casa, a tirar fuori le copertine, a chiudere le finestre e, per chi li ha, a spegnere i condizionatori che quest'anno sono stati utilissimi.

L'autunno busserà piano piano alle nostre porte, regalandoci magnifici tramonti e i colori caldi delle foglie che virano dal rosso all'arancione al giallo, riempiendoci gli occhi e il cuore. L'aria inizierà a profumare di terra che, dopo il gran caldo, finalmente si arricchirà di acqua e umidità.

In questo periodo capita spesso di riflettere sugli eventi dei mesi appena trascorsi, apprezzando ancora il sole caldo sulla pelle e l'energia vibrante dell'estate.

Al tempo stesso si ritorna alle faccende quotidiane, si pianifica il futuro, ma sempre con un occhio al passato, agli insegnamenti delle esperienze già vissute che ci hanno permesso di diventare ciò che siamo oggi.

Infatti oggi più che mai ricordarsi del passato dovrebbe essere un monito importante per le posizioni e le scelte future... Ma a volte sembra non si voglia ricordare e si ripetono gli stessi errori, gli stessi sbagli.

Siamo in un momento di grandi cambiamenti e di tanta voglia di fare cose nuove, **guardiamo avanti con la consapevolezza di ringraziare il passato, ma con il desiderio di sperimentare il futuro.** Vi auguriamo quindi un buon periodo, ricco di ricordi, ma anche di voglia di andare oltre e di non smettere mai di imparare con entusiasmo e curiosità.

Ricettario del Bologna



ANTIPASTO PIEMONTESE

di Paola Franzì

Questa è la ricetta dell'antipasto piemontese, che molti di voi hanno già assaggiato in occasione dei nostri favolosi pranzi.

INGREDIENTI:

2,5 Kg Passata Pomodoro
3 hg Fagiolini
3 hg Sedano
3 hg Carote
3 hg Cipolline
3 hg Peperoni
3 hg Cavolfiore
1 Bicchiere di occhio d'Olivo
1 Bicchiere di Aceto (da mettere a fine cottura)
1 Cucchiaino di Zucchero
1 Cucchiaino di Sale
6 Chiodi di Garofano
Grattata di noce Moscata
Eventuale Pepe (a Piacere)

PREPARAZIONE:

Con tanta pazienza tagliare a pezzetti tutte le verdure.

Mettere a cuocere per primi fagiolini, carote, sedano per circa 20-25 minuti.

Dopo mettere le altre verdure per altri 20-25 Minuti (controllare cottura).

5 minuti prima di spegnere, mettere l'aceto.

Invasare a caldo, porre i barattoli a testa in giù per 15 minuti in un contenitore, sotto una coperta di lana. Rigararli e lasciarli sfreddare sempre coperti.

Servire a piacere con olive e Tonno.

Buon appetito!!

Rubrica letteraria



COME IL VENTO TRA I MANDORLI

di Roberta

Palestina, metà degli anni cinquanta. Mentre il conflitto arabo-israeliano già infiamma, Ichmad, dodici anni, un talento non comune per la matematica e un'ammirazione sconfinata per Albert Einstein, scopre per la prima volta cosa siano la violenza e la paura. La sua famiglia viene costretta dall'esercito israeliano a trasferirsi in un misero fazzoletto di terra rallegrato soltanto da una pianta di mandorlo, unica fonte di sostentamento e ristoro. La sorellina più piccola muore esplodendo su un campo minato, il padre di Ichmad viene imprigionato con l'accusa non vera di aver nascosto delle armi, rimanendo per 14 anni in carcere e la loro tenda, che aveva sostituito la casa, sarà bruciata con tutti i ricordi. I due bambini più grandi, Ichmad e Abbas, saranno costretti ad andare a lavorare e a subire le vessazioni degli ebrei. Unico conforto, il mandorlo in fondo al giardino. Anno dopo anno, ingiustizia dopo ingiustizia, Abbas sarà ridotto in fin di vita, rimarrà storpio e dentro di lui crescerà un odio profondo contro gli ebrei e coloro che non li odiano, spingendolo ad entrare nella lotta armata.

Ichmad lotta invece per dare un senso a ciò che lo circonda e, grazie alla sua intelligenza matematica, vince una borsa di studio per l'università. Unico arabo tra ebrei, non cede all'odio né al pregiudizio ma forte è il suo senso di appartenenza ad una terra ed un popolo invaso e schiacciato e altissimo il prezzo che dovrà pagare affettivamente.

La scrittura è appassionante e scorrevole, forse un po' semplicistica, ma oltre che sconcertante il rendersi conto che nulla è cambiato in più di 70 anni, è interessante notare come il libro sia stato scritto da un'ebrea,

Michelle Cohen Corasanti, che ha vissuto all'interno dei confini stabiliti dall'armistizio del 1949 osservando in prima persona con mente aperta, desiderio di verità e di pace la difficile vita dei palestinesi rimasti all'interno di quello che sarebbe diventato lo Stato d'Israele.

La frase che nel romanzo il vecchio padre ripete ai figli **"Non si può vivere di rabbia, io prego perché la nostra gente e gli ebrei possano un giorno lavorare uniti per costruire il nostro paese, anziché distruggerlo."** è un messaggio potente, universale e ahimè ad oggi inascoltato, sebbene lasci aperto un piccolo spiraglio alla speranza...

Tra passato, presente e futuro



La bocchiofila Ponchielli

di Ezio Ardizzi

Con l'inserimento in questa area cittadina di numerosi grandi condomini, in numerosi nuovi arrivati amanti del gioco delle bocce, è sorto il desiderio di avere a disposizione una efficiente area in cui fosse possibile esercitare il gioco della loro passione. ci si è organizzati ed è così nata la **"bocchiofila Ponchielli"**.

Tra i promotori e fondatori della bocchiofila, i soci del condominio Bologna sono stati numerosi. Però la bocchiofila Ponchielli non si è limitata al gioco delle bocce: oltre a questa attività si sono aggiunte, man mano, il gioco delle carte, gite turistiche, viaggi, vacanze, visite a musei e altri luoghi interessanti, serate danzanti, scuola di ballo ecc...

Per un lungo periodo, di almeno 40 anni un nostro condomino, il **sig. Bartolomeo Crosetti**, è stato un valido presidente della bocchiofila. Ciò premesso, forse non sarebbe errato ritenere questa bocchiofila, in una certa misura, facente parte del nostro condominio, ma, per non fermarsi mai, oltre alle diverse attività sopra descritte, da qualche tempo, un numeroso gruppo di appassionati, si trova ogni mercoledì pomeriggio per esercitarsi e apprendere a ballare le danze occitane.

Tutte le attività possono essere liberamente frequentate previa iscrizione a socio della bocchiofila. Auspichiamo che queste informazioni siano gradite e... per il resto...

Affari nostri

a cura della Redazione in collaborazione con Roberto Cauda

Essendo questo numero dedicato in qualche modo al tema del "ricordo", ci fa piacere riportarvi una bella storia dal passato di questo condominio che ci ha portato a conoscenza **Roberto Cauda**, una pietra miliare di questo condominio, come molti altri che invitiamo a condividerci questi bei ricordi che, perché no, potremmo anche provare a riproporre nel prossimo futuro!

Roberto ci ha raccontato di questo gioco a premi fatto in passato durante una festa condominiale natalizia al posto della tombola: **"Affari Nostri"**, un gioco a premi sulla falsa riga del gioco a premi televisivo di qualche tempo fa chiamato "Affari Vostri".

In cosa consisteva il gioco? Sono stati venduti dei tickets numerati ed il giorno della festa della Befana sono stati estratti, sotto l'occhio attento e vigile di un notaio e due aiutanti notaio i biglietti vincenti

associati a dei pacchi con all'interno i premi che partivano da premi consistenti, come addirittura un televisore, a premi più simpatici e di meno valore come un rotolo di carta igienica!

Era un modo per stare insieme, per fare comunità, per divertirsi insieme! Usanze che non abbiamo perso e che anzi ultimamente sono sempre più aumentate con la buona volontà delle persone che si mettono in gioco e a disposizione per tenere sempre viva la nostra bella comunità.

Ringraziamo Roberto per averci fatto partecipi di questo bel ricordo, e chissà, magari lo potremmo anche riproporre per un momento revival da vivere insieme, vecchie e nuove generazioni!

P.S. Se qualcuno avesse anche delle belle foto del momento da condividere, sapete a chi mandarle!

Cosa bolle in pentola:

- **Corso base di primo soccorso** adulto e pediatrico **a cura della Croce Rossa Italiana**. Si può scegliere una data tra **venerdì 26 settembre o giovedì 23 ottobre** dalle 18:00 alle 20:30. Max 25 persone per corso, costo di 10 € a persona da saldare entro il 20 settembre. Per info e iscrizioni contattare a Denise Rizzi 338 8236187.
- **Corso base di acquerello** tenuto dalla maestra d'arte Paola Franzi presso il Locus Artis. Sono previsti 5 incontri **a partire da martedì 30 settembre**, dalle 18:30 alle 20:00. Contributo richiesto di 20 € (comprensivo di materiale). Prenotazioni 347 0605560.
- **Sabato 4 ottobre** presso l'anfiteatro del Bologna **spettacolo di Francesco Giorda**, attore e autore comico, un regista e un videomaker torinese, che da oltre vent'anni porta i suoi spettacoli nei festival, nei teatri e nelle piazze di tutta Europa. Dal teatro di strada alla Stand-up Comedy passando dal Teatro della Caduta di cui è oggi una colonna portante. A seguire cena condivisa nel salone.
- **Sabato 18 ottobre** invece torna lo **Swap party** in cui raccoglieremo solo ed esclusivamente indumenti e accessori (*puliti e in buone condizioni*) della stagione autunno/inverno. Come sempre le rimanenze verranno donate in beneficenza. Ad affiancare i banchi dello Swap party diverse postazioni del mercatino di libero scambio. A breve seguiranno tutte info necessarie per partecipare.



Comunicazioni dall'amministrazione:

Vi ricordiamo che in data 30/09/2025 è stata convocata l'assemblea condominiale nella quale si procederà con la votazione della prossima amministrazione.

Vista la grande importanza del tema e il grandissimo lavoro svolto da un'apposita commissione che in questi mesi ha selezionato i possibili candidati, è nell'interesse di tutta la collettività che ognuno possa esprimere la propria preferenza, quindi siamo tutti invitati a partecipare di persona o con delega qualora fosse impossibile presenziare.